

Coordinamento Collegiato M.I.G.E.P.

Associazione delle Professioni Infermieristiche e Tecniche

operatore socio sanitario (oss) - infermieri generici – psichiatrici – puericultrici –
infermieri extracomunitari – ota – asss – adest - osa

Sede sociale via Motta Santa 44 Fondotoce 28924 Verbania tel 0323 496081 – fax 0323 406882 cell. 3387491756

E-mail info@migep.it – migep2001@libero.it

Al Sottosegretario del Ministero della Salute
Prof. Fazio Ferruccio

Al Direttore Generale delle Professioni Sanitarie
Dott. Giovanni Leonardi

Al Presidente della 12° Commissione Sanità Senato
Sen. Antonio Tomassini

Ai Senatori della Repubblica della
12° Commissione Sanità Senato

Alla Conferenza Stato Regioni
Coordinatore Rag. Mario Romeri

p.c. Alle Organizzazioni Sindacali

Oggetto: sollecito del tavolo di lavoro

La presente comunicazione ha lo scopo di rammentare alle SS. LL che in occasione del convegno organizzato dalla nostra associazione presso il Senato della Repubblica in data 26 marzo 2009, con la partecipazione del Direttore Generale delle Professioni Sanitarie Dott. Leonardi, Ministero della Salute, si è convenuto di instaurare un tavolo di lavoro con la Conferenza Stato Regioni con la partecipazione sia nostra che delle organizzazioni sindacali per arrivare in tempi brevi a risolvere l'annoso problema dell'equivalenza degli infermieri generici, puericultrici, infermieri psichiatrici, nonché la rivalutazione della figura dell'oss. Lo stesso impegno di aprire un tavolo di confronto è stato assunto anche dalla Segreteria del Gabinetto del Sottosegretario Prof. Fazio tramite il Dott. Canali, in occasione dell'incontro del 3 dicembre 08 in cui lo stesso ha precisato e sottolineato **che i processi di riqualificazione fanno parte del patrimonio culturale e di evoluzione della Sanità Italiana. Per questo motivo bisogna stabilire standard di formazione prevedendo percorsi che risanino la situazione di tutti gli operatori della sanità, al fine di una equiparazione con gli altri stati Europei.**

Le ragioni ampiamente dibattute al convegno si riassumono di seguito sinteticamente:

- a) Rendere giustizia a chi da anni compie un lavoro professionale senza averne il riconoscimento corrispondente; nella fattispecie è riconosciuto dalla gran parte degli operatori sanitari apicali, dai sindacati confederali e no, di chiunque conosca il problema che gli infermieri generici, inf. psichiatrici e puericultrici che svolgono un ruolo concretamente equiparabile a quello degli infermieri;
- b) Riconoscere che per ragioni oggettive sia allo stato attuale, ma anche nei prossimi anni non è e non sarà possibile coprire tutti i posti d'infermiere; addirittura i dati ci dicono che gli infermieri laureati, pur in aumento, non riescono a coprire il turn-over di chi lascia il lavoro per pensionamento o per altre ragioni;

- c) Che si sta verificando una situazione pericolosa nella considerazione che altre figure, in particolare gli operatori socio-sanitari, che alcuni si ostinano a non considerare operatori della sanità, sostituiscono per necessità gli infermieri pur non avendo i titoli necessari.
- d) Sarebbe necessaria una riflessione sull'utilizzo dell'operatore socio sanitario, rivedendo le attività per creare i presupposti di cambiamento, contribuendo in modo sostanziale ad identificare i bisogni primari del paziente, soddisfacendone le necessità e il recupero attraverso interventi personalizzati.

Si fa inoltre presente che la possibilità dell'equivalenza è prevista dalla legge 26 febbraio 1999 n. 42 e che successivamente la Conferenza Stato- Regioni - accordo del 16 dicembre 2004 (Rep. n. 2152) ne ha definito le possibili modalità.

Tutto ciò, come pronunciato dallo stesso Sen. Tommasini Presidente della 12° Commissione Sanità Senato nell'incontro del 3 dicembre 08, è **un principio legittimo la rivalutazione del ruolo degli infermieri generici e puericultrici con un procedimento urgente da adottare attraverso un disegno di legge**. Il Senatore Saccomanno nel convegno menzionato, esprime lo stesso concetto per un provvedimento urgente, prima della pausa feriale del Parlamento, ritenendo che lo stesso Senatore abbia rappresentato l'intendimento degli altri Senatori non presenti di stabilire i tempi e i modi perché l'equivalenza degli infermieri generici, infermieri psichiatrici, puericultrici sia finalmente definita, rivalutando anche quelle professioni che oggi vivono nella totale emarginazione da norme legislative (operatori socio sanitari) .

Ci permettiamo ancora di sottolineare che pur essendo fondamentale riconoscere l'effettiva condizione professionale agli infermieri generici, puericultrici da subito, il problema della carenza infermieristica non verrebbe ancora risolto. Si pensi ad esempio alle migliaia di episodi di malasanità che ogni giorno vengono denunciati dai cittadini (molti dei quali vengono resi noti dalla stampa), non pochi dei quali dipendono dalle carenze di personale infermieristico e dalla poca considerazione che questa essenziale figura riveste; ci si renda conto di come sia indispensabile avere degli infermieri che operino non solo nei reparti ospedalieri, ma anche nelle RSA e soprattutto a domicilio dei pazienti.

Si operi dunque come Parlamento e come Governo per affrontare, studiare e risolvere il problema in via definitiva andando a nostro modesto parere verso:

- a) la creazione di una nuova figura professionale diplomata con al suo attivo tre anni di corso teorico e pratico,
- b) il consolidamento, nonché la maggiore preparazione degli operatori socio-sanitari, quali figure sanitarie,
- c) la possibilità di passaggio, acquisiti gli studi e la preparazione dalla figura più bassa a quella più alta,
- d) l'attenzione, come in alcune situazioni avviene alle assistenti famigliari (dette anche badanti) perché siano in grado con l'acquisizione della lingua italiana (se straniera) e con un minimo corso pratico, di svolgere al meglio il loro ruolo.

Vi chiediamo pertanto di prendere in considerazione anche queste nostre ulteriori proposte. Queste ultime e quella precedente oltre che con la legislazione citata pensiamo possano essere suffragate dalla documentazione allegata:

- a) lettera della CGIL sull'equivalenza

Per quanto sopra si sollecita cortesemente di terminare le operazioni propedeutiche indispensabili per l'apertura del tavolo di confronto, nonché la convocazione dalle SS.LL.

In attesa di un cortese riscontro la scrivente porge cordiali saluti.

Torino 15 maggio 09

La segreteria migep
Angelo Minghetti